

FIDIMPRESA VERSO BASILEA ED OLTRE

L'Assemblea annuale delle imprese socie della Cooperativa Fidimpresa, il Consorzio Fidi del Sistema Cna Varese, che si è tenuta presso la sede di via Bonini ha avuto come ordine del giorno l'approvazione del bilancio del trentaquattresimo anno di operatività dalla costituzione della Cooperativa Popolare di Garanzia e del sedicesimo anno di attività diretta. Un bilancio più che soddisfacente, in un contesto economico che manifesta grandi segnali di cambiamento: e per meglio rispondere a queste sfide e a quelle della accresciuta concorrenza, Fidimpresa si è concentrata sulla crescita delle capacità professionali e commerciali degli operatori, sull'ampliamento del numero delle banche convenzionate, sullo sviluppo delle convenzioni esistenti e sull'allargamento delle forme tecniche di garanzia, mantenendo sempre logiche prudenziali di valutazione del rischio e privilegiando le reali esigenze delle imprese socie.

“L'entrata in vigore dell'accordo bancario di Basilea 2 e la continuità dell'ottenimento della controgaranzia, fino ad oggi “erogata” dal Consorzio Regionale Artigiancredit Lombardia, sono i punti nodali che Fidimpresa dovrà affrontare nell'immediato futu-

ro - spiega il presidente Matteo Zambusi - Il nostro auspicio è che si trovino soluzioni adeguate, in grado di non disperdere il patrimonio di competenze e di professionalità della struttura che in tutti questi anni ha contribuito allo sviluppo di tante imprese artigiane e che il sistema CNA nel suo complesso riesca a cogliere le opportunità di sviluppo che il passaggio implica.

Il lavoro compiuto in questi anni in vista di una fusione dei Confidi del sistema CNA della Lombardia deve proseguire e Fidimpresa Varese è disponibile a svolgere con impegno e convinzione la sua parte.

Fidimpresa Varese: i numeri dell'operatività 2006

Il 2006 si è chiuso con un volume di pratiche erogate pari ad €. 40.230.000 (+ 11% rispetto al 2005). Nel dettaglio €. 9.833.200 (9.192.900 nel 2005) destinati ad investimenti (24,4%), €. 7.388.200 (8.312.500 nel 2005) destinati a liquidità aziendale (18,4%), €. 18.681.900 (14.918.000 nel 2005) per linee di credito a breve (46,4%), €. 2.757.000 (2.402.500 nel 2005) destinati al consolidamento delle passività a breve nel medio e lungo termine (6,9%), €. 1.540.500 (1.236.000 nel 2005) per all'avvio di nuove attività (3,8%) e €. 30.000 (172.000 nel 2005) per Prevenzione Usura L. 108/96 (0,1%).

Dei finanziamenti destinati ad investimenti, € 3.495.300 hanno beneficiato del consueto contributo in conto abbattimento tassi della Camera di Commercio di Varese. L'iniziativa, ormai consolidata negli anni, è molto apprezzata dalle aziende beneficiarie.

Al 31.12.2006 il numero delle imprese socie era di 4.361 di cui n. 3.666 imprese artigiane (84%) e n. 695 piccole e medie imprese (16%).

Le insolvenze sono state contenute nell'ordine di una percentuale media dell'1,47%.

Il bilancio approvato presenta un incremento dei ricavi del 10,8 %.

FIDIMPRESA E':

Il Consiglio di Amministrazione:

Presidente: Matteo Zambusi
Vice Presidente: Vito Tioli
Consiglieri: Franco Orsi,
Daniele Parolo, Ferruccio Casinghini, Mario Marchesini e Giacomo Mazzarino (Cciaa)

Il Collegio Sindacale:

Presidente: Ilico Turci
Sindaci Effettivi: Pietro Vanetti e Alberto Ballerio

DIREZIONE:
Diego Celeste

all'interno

A pag.2

- Contributi 2007 dalla Camera di commercio varesina per l'installazione di impianti anticrimine: le domande dal 15 maggio
- RESET, una banca dati per aiutare a cedere (e a rilevare) un'azienda
- I bandi in breve

A pag.3

- Lo spazio Fidimpresa

A pag.4

- La Provincia pubblica un catalogo di corsi per l'apprendistato professionalizzante
- Rinovato il contratto nazionale per Comunicazione e terziario
- ARTIFOND é ufficialmente il Fondo di pensione Integrativa per l'artigianato
- Alcune novità sulla sicurezza in azienda
- CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001/2000: un servizio innovativo riservato agli associati CNA Varese
- Lavorare ecologico: CNA per un recupero sicuro delle batterie al piombo
- Come si tengono i libri paga e matricola: vademecum per gli artigiani

A pag.5-6

- Le notizie dalle Unioni: Installazione e impianti, Comunicazione e terziario avanzato, benessere e sanità, Taxi e autonoleggio

A pag.7

- CNA EPASA ha traslocato: come arrivarci
- Opportunità per le imprese: importante azienda alimentare in Costa Azzurra cerca acquirente
- Le Fiere

A pag.8

- le scadenze del mese



MAGGIO 2007

Via Bonini, 1-21100 VARESE
Tel. 0332 285289
Fax 0332 286301
Sito web: www.cnavarese.it
E-mail: cna@cnavarese.it



Impresa Artigiana
& P.M.I.

Periodico della CNA
Anno IV, n° 1 del 2/1/2007
Aut. Trib. Prato n° 6 del 25/6/04
Poste Italiane s.p.a.
Sped.abb.post. D.L. 353/2003
(conv. in L. 27/02/2004 n°46),
art. 1 comma 1, DCB Prato
Dir. resp.: B. Lisei - Red. e Amm.:
Media srl - via Veneto, 55 Po
Tel. 0574 624600
Stampa: Rindi

I bandi in breve

Dalla CCIAA di Varese

Bando per la partecipazione a fiere

Riconosce il 30% a fondo perduto per le spese di locazione e di allestimento di spazi espositivi per le imprese che partecipano a fiere all'estero e alle fiere in Italia riconosciute internazionali, che si tengono nel corso del 2007. Il contributo massimo è pari a 1.500 euro per la partecipazione a fiere in Italia, a 3.000 per le fiere all'estero (salvo il riconoscimento di un contributo massimo più elevato per alcuni mercati prioritari).

Operazioni di patrimonializzazione aziendale e ristrutturazione del debito

Contributi per operazioni di patrimonializzazione aziendale (aumento di capitale sociale, versamento dei soci in conto capitale) e ristrutturazione/consolidamento del debito (consolidamento delle passività a breve termine). Il contributo consiste nell'abbattimento di 4 punti percentuali del tasso di interesse relativo al finanziamento per operazioni di patrimonializzazione aziendale, di 3 punti percentuali nel caso di ristrutturazione/consolidamento del debito. Rientrano operazioni di finanziamento effettuate tra il 1 gennaio 2006 e il 31 dicembre 2007 tramite organismi di garanzia fidi operanti in provincia di Varese.

Dalla CCIAA di Milano

Bando per Check up finanziario, gestionale e analisi di rating

Fino al 31 dicembre 2007 è possibile presentare domanda per ottenere il 50% di contributo per percorsi di analisi finalizzati a migliorare la propria performance economico-finanziaria-gestionale e all'ottenimento del rating.

Il contributo massimo riconoscibile è pari a:

Euro 2.500,00 - Check up economico-finanziario - intervento 1

Euro 2.500,00 - Check up gestionale - intervento 2

Euro 1.500,00 - Analisi per l'ottenimento del rating - intervento 3

Euro 4.000,00 nel caso in cui l'impresa realizzi le combinazioni di interventi 1-2 o 1-3

Dalla Regione Lombardia

LR 35/96 per biotecnologie e materiali avanzati

Slitta al 30 maggio (era inizialmente prevista dal 17 aprile) la data di apertura per la

presentazione delle domande a valere sulla LR 35/96 per i settori delle biotecnologie e dei materiali avanzati. Per informazioni sul bando cfr CNA News di Marzo.

Incentivi per la conservazione e lo sviluppo delle botteghe artigiane

La Regione Lombardia e il sistema delle Camere di Commercio (nelle province di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona, Mantova e Pavia) offrono contributi economici per interventi di mantenimento conservativo, adeguamento strutturale, ammodernamento tecnologico e per costi di gestione alle botteghe artigiane e ai negozi storici riconosciuti ai sensi della DGR VII/15603 del 12 dicembre 2003. Il contributo coprirà fino al 50% (da un minimo di 7500€ ad un massimo di 30.000€ per domanda). Le domande possono essere presentate, entro il 15 maggio 2007, alle Camere di Commercio provinciali. Per informazioni: www.artigianato.regione.lombardia.it.

Contributi 2007 della Camera di Commercio varesina per l'installazione di impianti anticrimine: le domande dal 15 maggio

Si aprirà il 15 di maggio - e si consiglia la presentazione della domanda il giorno stesso - il bando per l'acquisto, nel corso del 2007, di sistemi antifurto, antirapina, impianti di videosorveglianza e sistemi di collegamento con centrali di vigilanza. Le spese sono ammissibili al netto di oneri accessori, costi di trasporto e di installazione. Il contributo riconosce il 30% a fondo perduto, sino ad un massimo di 2.000 euro, a fronte di una spesa minima di 1.000 euro. Per maggiori informazioni e per la modulistica: Roberto Bernasconi 0332 285289, rbernasconi@cnavarese.it.

RESET, una banca dati per aiutare a cedere (e a rilevare) un'azienda

Accanto alle tradizionali attività istituzionali di ELBA oggi l'Ente è chiamato a collaborare con le Istituzioni per realizzare iniziative specifiche per la valorizzazione delle produzioni artigiane, per il sostegno all'occupazione, per la continuità di impresa. Quest'ultimo intervento in particolare si prefigge di sostenere il passaggio d'impresa e prevede l'impegno diretto dell'ente bilaterale e delle Associazioni di categoria nei confronti degli imprenditori interessati alla cessione della propria attività o dei potenziali imprenditori interessati a rilevarla. Il progetto "RE.SE.T.": Rete di Servizi per il Trasferimento d'impresa si svolge con il finanziamento della Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia nell'ambito della Convenzione Artigianato. RE.SE.T. ha realizzato una banca dati a cui possono accedere gratuitamente sia gli imprenditori interessati a cedere la propria azienda sia i potenziali acquirenti. Per le aziende inserite in banca dati che verranno selezionate sarà possibile ottenere gratuitamente i servizi di valutazione dell'impresa e individuazione dei subentranti, sono inoltre previsti interventi di supporto al trasferimento, garantiti da esperti di vari settori e dalle risorse messe a disposizione per la realizzazione del progetto. L'obiettivo è dunque agevolare il processo di cessione che molto spesso si presenta problematico con il rischio della scomparsa di aziende con un patrimonio professionale prezioso. Il progetto è quindi rivolto a imprenditori artigiani che per motivi diversi stanno valutando l'ipotesi di concludere l'attività in un futuro più o meno prossimo e vogliono cogliere l'opportunità di essere assistiti, gratuitamente, sia nella ricerca di un acquirente dell'azienda, sia nell'eventuale percorso di trasferimento.

Per ottenere informazioni più puntuali sul progetto e sulle opportunità offerte in proposito, ci si può rivolgere a Cna Varese: referente territoriale è Marzia Caravaglia (Tel. 0332.285289 e-mail mcaravaglia@cnavarese.it)

i gruppi accompagnati di

Bielli Viaggi
L'arte del viaggiare

27 maggio-3 giugno **Sardegna** Porto Pino
COLUMBUS CLUB PORTO PINO € 560 all inclusive

19-26 giugno **El Alamein** Egitto mediterraneo
ALBA CLUB EL ALAMEIN € 580 formula club

12-15 agosto **Monaco di Baviera** e Castelli
VIAGGIO GUIDATO BOSCOLO TOURS € 485 hotel 4 stelle

28 agosto-4 settembre **Bulgaria**
VIAGGIO GUIDATO BOSCOLO TOURS € 890 alberghi 4-5 stelle

31 agosto-7 settembre **Tabarka** Tunisia
SEA CLUB FRANCOROSSO DAR ISMAIL € 550 formula club tutto incluso

9-16 settembre **Fuerteventura** Canarie
ICLUB RIU OLIVA BEACH RESORT € 730 formula club tutto incluso

Le quote si intendono per persona in camera doppia | Escluso visto per l'Egitto | Informazioni, supplementi e riduzioni in agenzia

GALLARATE, via don Minzoni 16 - tel 0331.77.70.79
SAMARATE, via Locarno 38 - tel 0331.72.00.94

SPAZIO FIDIMPRESA

Fidimpresa Soc. Coop., consorzio fidi del sistema CNA, garantisce alle aziende artigiane e alle piccole e medie imprese l'accesso al credito bancario, fornendo un'assistenza diretta dalla fase di individuazione della forma di affidamento più conveniente fino al momento della effettiva erogazione. Di norma la garanzia che Fidimpresa presta agli Istituti di credito convenzionati è pari al 50%.

Le segnalazioni di maggio

1) FINANZIAMENTI PER PAGAMENTO IMPOSTE E 14a MENSILITA'

Con l'avvicinarsi del pagamento, alla fine di giugno, del saldo imposte 2006 e del primo acconto sul 2007 ricordiamo la possibilità di richiedere finanziamenti bancari assistiti da garanzia FIDIMPRESA a tassi agevolati.

La stessa possibilità è garantita alle imprese che, sempre nei mesi di giugno o luglio, devono pagare le 14° mensilità ai propri dipendenti. Finanziamenti veloci e a tassi competitivi che permettono di non intaccare la liquidità aziendale e dilazionare l'esborso di cassa in 6 o 12 mesi.

I funzionari di FIDIMPRESA Soc. Coop. sono disponibili negli uffici di zona per una consulenza specifica sulle esigenze delle singole imprese e per l'impostazione delle pratiche di finanziamento che, oltre ai prodotti sopra elencati, possono essere rivolti alle necessità di liquidità aziendale, acquisto scorte, investimenti, avvio nuova attività e riequilibrio finanziario.

LE NOSTRE SEDI

FIDIMPRESA SOC. COOP

Via Bonini, 1 Varese Tel. 0332/232322
email: qui@fidimpresa.va.it

BUSTO ARSIZIO

Via Mazzini, 40 Tel. 0331/629301

GALLARATE

Via C. Cattaneo, 16 Tel. 0331/786129

BESOZZO

Via De Amicis, 5 Tel. 0332/970592

Nonché, su appuntamento, in tutte le sedi CNA

Rinnovato il contratto nazionale per Comunicazione e terziario

È stato recentemente sottoscritto l'accordo per il rinnovo del CCNL Comunicazione e Terziario Avanzato. L'intesa prevede l'ampliamento della sfera d'applicazione del CCNL ai settori dell'informatica e dei servizi innovativi. Nell'accordo, vengono apportate significative modificazioni, come l'**apprendistato professionalizzante** che recepisce la normativa in materia e tiene conto del ruolo e della funzione formativa dell'impresa artigiana, la **disciplina dell'orario di lavoro** che prevede una maggiore flessibilità dello stesso, l'ampliamento delle causali per l'assunzione con contratto a tempo determinato e la disciplina del part-time e del contratto d'inserimento.

Vengono inoltre recepite le normative in materia e viene stabilita una previsione contrattuale sulla formazione continua. Per quanto attiene alla parte economica sono stati concordati aumenti economici che vanno dai 90 € ai 150 € a seconda dei livelli.

La Provincia pubblica un catalogo di corsi per l'apprendistato professionalizzante

La nuova regolamentazione del contratto di apprendistato prevede che l'azienda provveda alla formazione formale obbligatoriamente prevista per l'apprendista, come condizione essenziale per la corretta attuazione del contratto. In precedenza, la normativa prevedeva che gli apprendisti assunti dovevano essere formati esternamente all'azienda su iniziativa formale della Provincia, che era dunque responsabile di tale offerta, mentre l'azienda poteva esaurire il proprio compito formativo comunicando l'avvenuta assunzione.

Con il nuovo contratto di apprendistato professionalizzante l'azienda diventa invece direttamente titolare della responsabilità di formare effettivamente l'apprendista assunto alle proprie dipendenze, mediante il ricorso ad iniziative di formazione formale esterna all'azienda oppure interna, nel caso in cui abbia capacità formativa.

Per agevolare le aziende nell'assolvimento del loro compito, la Provincia di Varese, a partire dal mese di maggio 2007, rende disponibile un'offerta formativa rivolta ai giovani assunti con contratto di apprendistato professionalizzante attraverso un vero e proprio catalogo di corsi.

Tale offerta concorre a comporre quell'insieme di proposte formative dalle quali l'azienda può attingere per adempiere ai propri obblighi formativi: coerentemente con il Piano formativo individuale predisposto all'atto dell'assunzione, l'azienda può formare l'apprendista trovando percorsi idonei nel catalogo finanziato pubblicamente oppure a pagamento, presso enti formativi accreditati dalla Regione Lombardia.

Il catalogo provinciale è articolato in azioni a carattere trasversale (competenze relazionali, organizzazione ed economia, disciplina del rapporto di lavoro, sicurezza sul lavoro) e professionalizzante (i prodotti e servizi di settore, il contesto aziendale, le basi tecniche e scientifiche della professionalità, le tecniche e i metodi di lavoro, gli strumenti e le tecnologie, le innovazioni di prodotto, di processo e di contesto) da 40 ore ciascuna, con contenuti rivolti ai diversi profili formativi previsti dai contratti nazionali: l'azienda potrà iscrivere l'apprendista a 1 o più azioni, a seconda di ciò che prevedono il contratto stesso e il Piano formativo individuale. L'ente formativo certificherà la frequenza dell'apprendista, nel caso abbia frequentato almeno l'80% delle ore alle quali si è iscritto. Per i tutor aziendali degli apprendisti saranno inoltre disponibili azioni formative di gruppo (8-12 ore) e individuali.

Nel caso in cui la domanda di formazione all'interno dell'offerta provinciale superi la disponibilità di posti, l'accesso al catalogo sarà definito sulla base dell'anzianità dell'assunzione. L'azienda dovrà dunque attendere, una volta inoltrata la pre-iscrizione, la comunicazione della conferma dell'effettività dell'iscrizione.

Nel corso di tutto il mese di maggio è possibile pre-iscrivere i propri apprendisti e tutor aziendali, e vengono organizzati incontri per chiarire meglio lo scopo dei corsi. Sul sito <http://www.provincia.va.it> è disponibile il catalogo dell'offerta formativa, la modulistica per l'iscrizione, il calendario degli incontri.

ARTIFOND è ufficialmente il Fondo di pensione Integrativa per l'artigianato

ARTIFOND, fondo di riferimento per la pensione integrativa per tutti i contratti nazionali del settore artigianato, è stato recentemente approvato da Covip che l'ha autorizzato all'esercizio dell'attività, riconoscendone la personalità giuridica e l'iscrizione all'Albo dei Fondi Pensione. Per chi vi aderisce, sono a disposizione presso le sedi dell'associazione i nuovi moduli di adesione ad ARTIFOND che i lavoratori dovranno compilare e restituire al Fondo anche attraverso i propri datori di lavoro. Va precisato comunque che:

- il versamento ad ARTIFOND, non avverrà comunque prima del 1.7.2007;
- la decorrenza dell'adesione non potrà essere anteriore alla data di rilascio dell'autorizzazione da parte della COVIP (21 marzo);
- la vecchia modulistica di ARTIFOND non è più in vigore.

E' da ricordare inoltre che le imprese che hanno già versato la quota "una tantum" per la copertura delle spese di costituzione e gestione dei fondi di previdenza complementare prevista dagli accordi del 30 giugno 2004 e del 5 ottobre 2004 hanno già assolto al loro obbligo, anche nel caso che i lavoratori attualmente in forza all'impresa stessa siano diversi da quelli presenti alla data del versamento.

Alcune novità sulla sicurezza in azienda

Una nuova legge regionale prevede alcune novità per quanto riguarda ambiente e sicurezza. Tra di esse si segnalano:

1) Abolizione di certificazioni sanitarie

2) Abolizione del nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi

In quest'ultimo caso la nuova normativa prevede la sostituzione del nulla osta all'esercizio di attività lavorative e depositi con una dichiarazione di inizio di attività produttiva da presentare allo Sportello Unico per le Attività Produttive o comunque alla struttura individuata allo scopo dal Comune; quest'ultimo provvederà ad inoltrarne copia alla ASL competente per territorio ed al Dipartimento territoriale dell'ARPA. La dichiarazione di inizio di attività produttiva è resa sotto forma di dichiarazione sostitutiva di atto di certificazione e/o atto di notorietà, assolve anche l'obbligo di ottemperare alle disposizioni di legge comunque in vigore e, unitamente alla ricevuta di deposito presso l'Amministrazione comunale, costituisce titolo per l'immediato avvio dell'attività. E prevista inoltre:

3) L'abolizione di autorizzazioni per strutture sanitarie e socio-sanitarie

In questo caso, si prevede che l'obbligo dell'autorizzazione all'esercizio delle strutture sanitarie e socio-sanitarie rimanga applicabile solo alle strutture sanitarie di ricovero e cura (comprese day surgery e day hospital) ed ai centri di procreazione medicalmente assistita e per la residenzialità e semiresidenzialità psichiatrica. Per l'esercizio di tutte le altre strutture sanitarie (compresi i Servizi di Medicina di laboratorio e le Strutture di Medicina Sportiva) e delle unità d'offerta socio-sanitarie (servizi sociali per disabili, per minori e prima infanzia, per persone dipendenti da sostanze letiche e illecite, per pazienti terminali, per anziani) d'ora in poi è sufficiente la presentazione di una denuncia di inizio attività alla ASL competente per territorio: la ASL provvederà entro 60 giorni dal ricevimento della denuncia alla verifica del possesso dei requisiti. Per ulteriori informazioni: Ideambiente (tel. 0332.231007 - fax 0332.286317)

Come si tengono libri paga e matricola:

vademecum per gli artigiani

Ricordiamo che i datori di lavoro soggetti all'obbligo assicurativo all'INAIL devono tenere:

- un libro di matricola nel quale siano scritti, nell'ordine cronologico della loro assunzione in servizio e prima dell'ammissione al lavoro tutti i soggetti assicurati;
- un libro di paga dove indicare per ogni dipendente il cognome, il nome e il numero di matricola, il numero delle ore in cui ha lavorato in ciascun giorno, con indicazione distinta delle ore di lavoro straordinario, la retribuzione effettivamente corrispostagli in danaro e la retribuzione corrispostagli sotto altra forma.

Dal libro di paga è stato di fatto scorporato il registro delle ore (segnaore) che deve essere tenuto al corrente. Ogni giorno debbono effettuarsi le scritturazioni relative alle ore di lavoro eseguite da ciascun prestatore d'opera nel giorno precedente.

Le retribuzioni debbono invece essere registrate nel libro di paga entro tre giorni dalla scadenza del termine di ricorrenza del pagamento di esse. Il libro di paga e quello di matricola debbono essere presentati nel luogo in cui si esegue il lavoro, ad ogni richiesta, agli incaricati dell'Istituto assicuratore; a tal fine i libri non possono essere rimossi, neanche temporaneamente, dal luogo di lavoro.

I committenti di rapporti di Co.co.co./pro. devono registrare i collaboratori sul libro di matricola e paga solo se sono assicurabili all'INAIL. Per questi collaboratori non vanno registrate le ore lavorate. Le imprese artigiane che si avvalgono della prestazione di associati in partecipazione devono assicurarli all'INAIL e registrarli sui libri di matricola e paga senza rilevarne le ore di lavoro.

Le imprese artigiane, sia in forma individuale che di società, sono escluse dall'obbligo della tenuta dei libri obbligatori anche se si avvalgono della prestazione dei familiari collaboratori, a condizione che non occupino personale dipendente.

CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001/2000:

un servizio innovativo riservato agli associati CNA Varese

La certificazione del Sistema Qualità secondo le norme internazionali ISO 9001/2000 è ormai diventato elemento pressoché necessario per imporsi e rimanere sul mercato: tale certificazione è infatti ormai normalmente richiesta come garanzia di professionalità dell'azienda, in particolare nei rapporti tra imprese e fornitori e nei bandi di gara della Pubblica Amministrazione. Realizzare un Sistema di gestione della qualità (SGC) è però anche un'importante occasione di miglioramento organizzativo e un efficace strumento di controllo dei costi. Per questo abbiamo predisposto un servizio riservato agli associati che consente di ottenere questo importante traguardo limitando al minimo i costi di implementazione del Sistema. La professionalità è assicurata dalla convenzione di assistenza che CNA ha stipulato con consulenti qualificati e affidabili che operano presso le aziende associate da oltre tre anni e che hanno già portato diverse aziende alla certificazione. Durante l'implementazione del sistema, l'associazione e i consulenti si attiveranno anche per reperire eventuali forme di finanziamento (regionale, comunitario, camerale) istruendo le relative pratiche senza alcun costo aggiuntivo. Giangalileo Frattini è a disposizione per ulteriori informazioni ed eventuali chiarimenti. (tel.0332 231007-fax 0332 286317)

LAVORARE ECOLOGICO:

Cobat per un recupero sicuro delle batterie al piombo

CNA ha avviato una campagna di comunicazione e di formazione volta a divulgare - presso le sedi territoriali della Confederazione, le imprese dell'artigianato di autoriparazione e installazione, i loro stessi utenti/cittadini - le finalità che il Cobat si prefigge, i mezzi con i quali opera, i processi che ha messo in campo, le modalità per una corretta gestione del rifiuto batteria al piombo e la necessità di una sua "non dispersione" nel territorio ai fini di una migliore tutela ambientale e in coerenza con le direttive europee e la legislazione nazionale. Lo scopo principale è quello di una migliore e più pervasiva diffusione presso il maggior numero di imprese, comprese quelle di nuova costituzione, della necessità di comportamenti e scelte coerenti con il principio della responsabilità condivisa in materia di recupero e di riciclo delle batterie al piombo. Per promuovere il coinvolgimento e il consenso delle imprese di autoriparazione e installazione, saranno organizzati incontri informativi durante tutto l'arco dell'anno 2007, che si svilupperanno all'interno di convegni che tratteranno argomenti di interesse specifico delle imprese di autoriparazione, in collaborazione con l'Unione CNA Servizi alla Comunità.

La veicolazione delle informazioni sarà facilitata da apposito materiale predisposto per le imprese: "Le 9 regole fondamentali per la gestione delle batterie al piombo". A tutte le imprese che parteciperanno sarà conferito un attestato/vetrofania che permetterà all'imprenditore di evidenziare l'impegno profuso sui temi del recupero e del riciclo dei rifiuti pericolosi. Per maggiori informazioni: Giacomo Moretti (tel.: 0332.285289 email: gmoretti@cnavarese.it)

Le sanzioni per

Omessa istituzione dei libri obbligatori

Omessa esibizione libri obbligatori

Quando non sia possibile verificare, attraverso altra documentazione presente sul luogo di lavoro, la regolare costituzione del rapporto di lavoro

Sanzione amministrativa da € 4.000 ad € 12.000

Ridotta a € 4.000

Sanzione amministrativa da € 125 ad € 770 (soggetti assicurati INAIL)

Ridotta a € 250 ovvero da € 25 ad € 150 (soggetti non assicurati INAIL)

Ridotta a € 50

Sanzione amministrativa da € 4.000 ad € 12.000
Ridotta a € 4.000

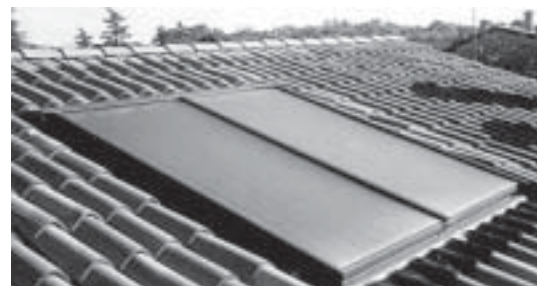
LE NOTIZIE DALLE UNIONI

CNA Installazione e impianti

Fotovoltaico: pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo decreto

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale il nuovo Decreto sul Fotovoltaico, che semplifica le procedure per presentare la richiesta di incentivo. Con il precedente Decreto per richiedere la tariffa incentivante era necessario infatti rivolgere la domanda al GSE – Gestore dei Servizi Elettrici – ed entrare nelle apposite graduatorie stilate in ordine di data di presentazione della domanda e suddivise per tagli di impianto. La certezza dell'incentivo era, però, legata al-

l'esaurimento del tetto massimo annuale di kW stabiliti di volta in volta da decreti ministeriali. Con questo provvedimento invece vengono introdotte alcune importanti modifiche: Viene stabilito un tetto di 3000 MW da realizzarsi entro il 2016; 1200 MW sono incentivabili da subito ed il restante quantitativo verrà fissato da un successivo provvedimento; per ogni kWh viene previsto un incentivo pari a 0,36 € per i grandi impianti industriali e di 0,49€ per i piccoli impianti integrati negli edifici di abitazione. Resta ovviamente il risparmio derivante dall'autoconsumo dell'energia prodotta (circa 0,19 € al kWh per gli impianti domestici) ed ai ricavi derivanti dalla vendita eventuale (circa 0,08 € al kWh). Agli impianti realizzati da scuole, piccoli comuni, ospedali verrà riconosciuta una maggiorazione del 5% ed è previsto un ulteriore aumento



fino al 30% per i piccoli impianti al servizio di edifici soggetti a ad interventi, certificati, di risparmio energetico. Sono ammessi ad incentivo gli impianti privati completati entro 14 mesi dalla domanda, per quelli pubblici il periodo è dilungato a 24 mesi.

Gas e 'raccordi a pressare' a rame nelle mura domestiche:

una circolare del Ministero li ammette

Con una circolare pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale il Ministero dello Sviluppo Economico, "cedendo all'evoluzione della tecnica" apre la strada all'utilizzo dei raccordi di rame o di leghe di rame a pressare negli impianti a gas anche all'interno delle mura domestiche. Naturalmente dovranno essere rispettate alcune condizioni per l'installazione ed esse, per ora, sono: che le giunzioni così realizzate devono rispettare la norma di installazione UNI CIG 7129 (3ª edizione del 2001) per i raccordi filettati o a compressione; che siano installati a vista o, se fanno parte di un impianto sottotraccia, in apposite scatole ispezionabili non a tenuta; che siano installati in locali ventilabili. Secondo gli estensori della circolare il rispetto di queste indicazioni costituisce rispetto della regola dell'arte. Ricordiamo che la Norma tecnica di installazione degli impianti a gas che dovrebbe accogliere questa modifica non è ancora stata pubblicata.

Legge Marzano e post contatore:

un emendamento peggiora la già critica condizione della libertà di concorrenza

Il decreto legge che reca disposizioni per l'attuazione di alcuni obblighi comunitari come noto aboliva quella parte della legge "Marzano" che vietava alle aziende distributrici di energia di operare sul post contatore in proprio ovvero attraverso società controllate o partecipate: una situazione che ha portato a una forte iniziativa delle Associazioni di categoria per rivederne il testo, portando il Senato, in sede di conversione in legge del decreto, a ridiscutere della materia. Il risultato però è stato l'approvazione di un emendamento che non fa altro che confermare, peggiorandone i contenuti, la legge precedente. Con il nuovo emendamento le imprese di distribuzione potranno operare nel cosiddetto post contatore attraverso società separate, partecipate o collegate e viene esplicitamente avallata la possibilità che queste attività possano essere svolte da imprese in franchising, cioè affiliate commercialmente al distributore.

Ovviamente viene riconfermato, come peraltro già previsto dalla legge, che non potranno essere applicate a queste imprese condizioni atte a determinare svantaggi per i concorrenti. "In definitiva – afferma Franco Bianchi, Presidente Nazionale di CNA Installazione e Impianti – pur ringraziando i Senatori delle diverse aree politiche per il lavoro svolto per salvaguardare il diritto delle imprese a competere in un mercato libero e concorrenziale, dobbiamo constatare che il risultato ottenuto è di altro tenore. Dobbiamo prendere atto che in questo Paese è davvero difficile affermare i principi della libera concorrenza specie quando si tratta di imporre regole ai soggetti più forti. Nel campo dei servizi pubblici locali ed in quello della distribuzione dell'energia occorre sancire l'obbligo di diversificare la proprietà effettiva delle diverse imprese che operano in una filiera di mercato che, come è il caso della distribuzione dell'energia, è oggettivamente a rischio di abusi di posizione dominante. Un vero e proprio freno allo sviluppo ed alla competitività di una economia asfittica che da troppo tempo si regge su compiacenti provvedimenti legislativi confezionati ad hoc".

CNA Produzione

OBIETTIVO CE: un servizio per i serramentisti

La marcatura CE è il percorso che i serramentisti sono tenuti ad intraprendere per ottemperare agli obblighi di legge. La marcatura CE dei serramentisti non si compone solo delle prove di laboratorio, ma prevede una serie di requisiti ben specifici che devono essere affrontati con professionalità e competenza dal serramentista

LE FASI PREVISTE DALLA NORMA DI PRODOTTO UNI EN 14351-1 AI FINI DELLA MARCATURA CE:

- Selezionare i campioni rappresentativi della produzione, in ragione delle tipologie, caratteristiche, varianti costruttive e morfologiche dei propri prodotti.
- Effettuare sui campioni le verifiche previste dalla norma UNI EN 14351-1, mediante prove di laboratorio o mediante calcolo presso un Laboratorio notificato.
- Attivare un sistema di controllo della produzione conformemente ai requisiti specificati dalla UNI EN 14351-1 al fine di trasferire i risultati delle prove di tipo sull'intera produzione.
- Predispone un sistema documentale per garantire rintracciabilità dei prodotti, evidenza della conformità a norma degli stessi, informazione all'utente in termini di installazione, uso e manutenzione.

Proprio dai requisiti elencati e ancor di più dalla necessità delle aziende è nata l'idea del Consorzio LegnoLegno di predisporre una serie di strumenti operativi da fornire ai serramentisti affinché con la formazione l'azienda produttrice di serramenti possa soddisfare i requisiti normativi ed immettere sul mercato prodotti idonei all'uso previsto (e quindi dotati di apposito marchio CE). Per maggiori informazioni: Dino Trezza (dtrezza@cnavarese.it, 0332.285289)

Cna Produzione - segue a pag. 6

I NUOVI ALLEGATI

(Sono da utilizzare solo per richieste di attivazione della fornitura gas a partire dal 01/04/2007)

- Allegato F Procedura da allegare al preventivo per un nuovo allacciamento
- Allegato H Conferma richiesta di attivazione della fornitura gas
- Allegato I Attestazione di corretta esecuzione dell'impianto

E, per richiesta di attivazione della fornitura a seguito di sospensione eseguita dal servizio di pronto intervento per dispersione di gas rilevata sull'impianto di utenza.

- Allegato E Richiesta di riattivazione della fornitura di gas

Sul sito dell'autorità per l'energia (Alla pagina: <http://www.autorita.energia.it/docs/04/040-04.htm>) è possibile scaricare anche i nuovi modelli degli allegati.

Procedure di allaccio degli impianti GAS: le ultime modifiche della delibera 40/04

A partire dal primo aprile scorso sono ulteriormente cambiati gli adempimenti per la delibera 40/40: per chiarire gli adempimenti che vedono coinvolti gli installatori, abbiamo ritenuto opportuno fornire un Vademecum in dettaglio per le procedure di allacciamento che sono entrate in vigore il 1^o Aprile 2007, e un'indicazione sui nuovi allegati.

IL VADEMECUM

- 1) Il cliente finale richiede l'attivazione della fornitura esclusivamente al venditore con il quale intende stipulare il contratto di fornitura gas.
- 2) Il venditore invia al distributore per via informatica la richiesta di attivazione della fornitura con la quale, specificando la propria ragione sociale e il proprio indirizzo e-mail, richiede il codice del punto di riconsegna (o in alternativa, il codice identificativo attribuito al distributore alla richiesta) e il recapito indicato dal distributore al quale il cliente finale deve inviare o consegnare la documentazione.
- 3) Il distributore fornisce tempestivamente per via informatica al venditore i dati richiesti.
- 4) Il venditore compila la sezione dell'Allegato H di propria pertinenza e lo fa pervenire al cliente finale unitamente all'Allegato G e ad una copia dell'Allegato I.
- 5) Il cliente finale compila e firma l'Allegato H ricevuto dal venditore nella sezione di propria pertinenza e provvede ad ottenere l'allegato I, unitamente ai documenti richiesti dallo stesso Allegato I, compilato e firmato dall'installatore che ha realizzato il suo impianto di utenza.
- 6) Il cliente finale invia o consegna al recapito indicato dal distributore la documentazione di cui al comma precedente;
- 7) Il distributore, nel caso in cui gli pervenga la documentazione non completa, invia al cliente finale, e in copia al venditore, comunicazione scritta nella quale indica la parte di documentazione mancante.
- 8) Il distributore sottopone ad accertamento la documentazione solo nel caso in cui essa sia completa, ossia costituita dagli Allegati H ed I e da tutti i documenti richiesti dall'Allegato I.
- 9) Il distributore, in caso di esito positivo dell'accertamento attiva la fornitura, in caso di esito negativo invia al venditore, previo avviso di annullamento dell'appuntamento una comunicazione in cui notifica l'esito negativo dell'accertamento e invia al cliente comunicazione con la quale notifica l'esito negativo, evidenzia le motivazioni dell'esito negativo ed indica le non conformità alle norme tecniche vigenti riscontrate; gli segnala la necessità di presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura, corredata dagli Allegati H ed I in forma completa e congruente, solo dopo aver provveduto all'eliminazione delle non conformità riscontrate.
- 10) I tempi per l'attivazione sono computati dal distributore a partire dalla data di ricevimento degli Allegati H ed I, corredata di copia del certificato CCIAA o misura.
- 11) Nel caso in cui il distributore abbia ricevuto la documentazione di cui al precedente punto ed entro e non oltre i 30 giorni lavorativi successivi non abbia ricevuto gli allegati obbligatori, deve classificare l'accertamento come impedito, attivare comunque la fornitura di gas ma non effettuare l'accertamento sulla documentazione se pervenuta oltre i suddetti 30 giorni; in questo caso il Comune potrà effettuare una verifica diretta sull'impianto addebitando il costo.
- 12) Il distributore, qualora gli pervenga segnalazione scritta da parte dell'installatore dell'esito negativo delle prove di sicurezza e funzionalità eseguite a seguito dell'attivazione della fornitura, sospende la fornitura di gas ed invia al cliente finale, e per conoscenza al relativo venditore, una comunicazione scritta in cui notifica la segnalazione dell'installatore e segnala la necessità di presentare una nuova richiesta di attivazione della fornitura solo dopo aver provveduto all'eliminazione delle non conformità alla legislazione vigente.

CNA comunicazione e terziario avanzato

Un weekend per diventare esperti in Photoshop

Un weekend di full-immersion nel mondo di Photoshop e della fotografia digitale, con la sapiente guida dell'Adobe Certified Instructor **Giuseppe Andretta** (www.colorconnection.it) è quello che viene proposto a Legnano il 12 e il 13 maggio 2007. I partecipanti verranno condotti attraverso i meandri della gestione del colore per arrivare ai tips-and-tricks ed alle nuove funzioni di Photoshop CS3. Il workshop si rivolge a chi, fotografo o professionista, abbia già un po' di dimestichezza con Photoshop e sia interessato a sfruttarne al meglio ed in modo coerente le potenzialità. Questa l'agenda (sabato 12/5 9-18, domenica 13/5 9-12.30):

Sabato mattina: Introduzione alla gestione del colore con Photoshop - L'importanza della calibrazione del monitor - *Coffe break* - Le impostazioni di colore di Photoshop e la 'compensazione monitor' - L'avvertimento gamma - La soft-proof - Stampare da Photoshop.

Sabato pomeriggio: Anatomia del file raw - Il flusso di lavoro raw con Camera Raw 4 - *Coffe break* - Le novità di Photoshop CS3 e Bridge 2.0 (filtri avanzati, bianco e nero, selezione veloce e altro)

Domenica mattina: La maschera di contrasto - Tecniche di contrasto sull'immagine - Automatizzare alcuni passaggi contrasto - *Coffe break* - Il comando Luci e ombre - Tecniche 'non distruttive' di correzione dell'immagine digitale. Sede del corso sarà l'Una Hotel Malpensa, situato all'uscita di Legnano dell'autostrada dei Laghi. Quota d'iscrizione: ? 170,00 - Possibilità di pranzare presso la struttura al prezzo concordato di: ? 30,00. Per ulteriori informazioni ed iscrizioni: pinciroli@tin.it - Tel 348.5858330



CNA Fita

Taxi e autonoleggio

Disegno di legge su liberalizzazioni: è caos



Sono state inoltrate alla 10^a Commissione permanente delle Attività Produttive presso la Camera dei Deputati le osservazioni inerenti l'articolo 7 del disegno di legge n.2272. La normativa prevede l'istituzione di una nuova figura imprenditoriale la quale, in osservanza delle indicazioni fornite dal Comune, ottiene in modo illimitato licenze ed autorizzazioni per operare in ambito urbano. Taxi Italiano (per i tassisti) e Cna Fita (per gli autonoleggiatori), hanno inviato un documento scritto alla commissione, dove sono state avanzate in sintesi le seguenti argomentazioni:

- l'istituzione dei servizi innovativi si presenta confusionaria, senza specifiche e, per certi aspetti contraddittoria;
- l'ipotetica nuova figura professionale non può essere determinata al di fuori di una regolamentazione europea e nazionale in cui si prevedono dei requisiti minimi;
- non è chiaro se i servizi innovativi si collocano nell'ambito dei 9 posti o al di sopra dei nove posti compreso il conducente;
- la "Tutela della concorrenza" richiamata con la citazione dell'art.117 della Costituzione è tutt'altro che garantita in quanto i nuovi soggetti dispongono di opportunità operative e sanzionatorie più vantaggiose rispetto agli attuali operatori;

Il documento si conclude con la richiesta dello stralcio dell'articolo 7 per rinviare tutto ad una discussione parlamentare tecnicamente più avanzata e senza limitazioni pregiudiziali.

TEMPI DI GUIDA: le novità

E' entrato in vigore il regolamento Comunitario n. 561/2006 del 15 marzo 2006: il nuovo regolamento, pur senza modificare i tempi di guida massimi introdotti dal vecchio regolamento n. 3820/85 rende, invece, più stringenti i tempi di riposo. Non è entrata in vigore invece, perché non ancora recepita in Italia, la Direttiva 2002/15/CE che riguarda l'organizzazione dell'orario di lavoro nelle persone che effettuano operazioni mobili di autotrasporto che prevede che gli stati membri adottino misure che limitino il tempo di lavoro settimanale massimo dei lavoratori mobili con punti massime di 60 ore settimanali purché l'orario medio di lavoro settimanale in quattro mesi resti entro le 48 ore, con altre modifiche sulle interruzioni della guida, ecc. Non sono più esclusi dall'uso del cronotachigrafo i veicoli adibiti a servizi delle fognature, i mezzi adibiti alla raccolta del latte e alla consegna alla fattoria di contenitori per il latte, gli autocarri impiegati nel trasporto della nettezza urbana e servizi acqua e gas, rete stradale eccetera. Per i carri attrezzi l'esclusione vale solo per trasporti entro un raggio di 100 km dall'area d'intervento dell'impresa. Sembra che il Governo sia intenzionato a dare piena attuazione alla direttiva 2006/22/CE, che impone agli stati membri di adottare un "sistema di controlli adeguati e regolari dell'applicazione corretta e coerente" delle norme "sia su strada che nei locali delle imprese di tutte le categorie di trasporti". Si ricorda che l'art. 2 del Decreto del Ministero del Lavoro del 31 marzo 2006 impone al datore di lavoro "di informare il lavoratore della vigente disciplina in materia di orario di lavoro nonché dei contratti collettivi e di tutte le condizioni applicabili al rapporto di lavoro". Lo stesso Decreto stabilisce che "il datore di lavoro ha l'obbligo di controllare che il lavoratore rispetti i periodi di guida e di riposo secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni comunitarie, d'istruire il conducente circa il funzionamento dell'apparecchio di controllo e di vigilare sul corretto uso dello stesso".

Cna Fita - segue a pag. 7

PATENTE PROFESSIONALE PER I TIR: ecco la Carta di Qualificazione del Conducente

Sono stati pubblicati, il 5 aprile scorso, i tre decreti attuativi che recepiscono la direttiva 2003/59/CE in materia di formazione dei conducenti professionali, con la cosiddetta Carta di qualificazione del conducente (CQC). La carta di qualificazione sarà obbligatoria dal 10 settembre 2008 ma solo coloro che hanno conseguito la patente entro il 5 aprile potranno ottenerla d'ufficio senza esami. Per tutti i trasportatori professionali sarà comunque necessario sostenere un corso di formazione periodica alla scadenza quinquennale del titolo. Ricordiamo che per gli autisti muniti del nuovo titolo la decurtazione di punteggio non graverà più sulla patente di guida privata. Ricordiamo soltanto alcuni punti di questa nuova normativa.

Conducenti esentati dall'obbligo di possedere la carta di qualificazione del conducente (CQC)

La normativa prevede che la CQC non è richiesta ai conducenti:

- di veicoli la cui velocità massima autorizzata non supera i 45 km/h;
- di veicoli ad uso delle forze armate, della protezione civile, dei pompieri e delle forze responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico, o messi a loro disposizione;
- di veicoli sottoposti a prove su strada a fini di perfezionamento tecnico, riparazione o manutenzione, e dei veicoli nuovi o trasformati non ancora immessi in circolazione;
- di veicoli utilizzati in servizio di emergenza o destinati a missioni di salvataggio;
- di veicoli utilizzati per le lezioni di guida ai fini del conseguimento della patente di guida o dei certificati di abilitazione professionale;
- di veicoli utilizzati per il trasporto di passeggeri o di merci a fini privati e non commerciali;
- di veicoli che trasportano materiale o attrezzature, utilizzati dal conducente nell'esercizio della propria attività, a condizione che la guida del veicolo non costituisca l'attività principale del conducente.

Per quanto riguarda l'esenzione prevista al punto f) si chiarisce che la stessa si riferisce ai conducenti di veicoli adibiti ad uso proprio. **Rilascio della carta di qualificazione del conducente per documentazione** La normativa inoltre individua i conducenti che possono ottenere la CQC per documentazione, in esenzione, dunque, dall'obbligo di frequentare corsi di formazione iniziale e di sostenere l'esame. In particolare, possono ottenere la CQC per documentazione i conducenti:

- residenti in Italia, già titolari, alla data del 5 aprile 2007, del certificato di abilitazione professionale di tipo KD;
- residenti in Italia, già titolari, alla data del 5 aprile 2007 della patente di guida della categoria C ovvero C+E;
- cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea o allo Spazio economico europeo dipendenti da un'impresa di autotrasporto di persone o di cose stabilita in Italia, titolari di patente di guida equivalente alle categorie C, C+E, D e D+E, alla data del 5 aprile 2007.

CNA benessere & sanità

SNO. Dispositivi medici, Direttiva CEE 93/42:

mobilitazione contro i nuovi adempimenti decisi dal Parlamento Europeo.

Il Parlamento Europeo ha recentemente approvato un consistente pacchetto di emendamenti che apporta modifiche peggiorative al testo di revisione delle direttive sui dispositivi medici che era stato approvato dalla Commissione nel dicembre 2005. Il 30 maggio prossimo il Consiglio potrebbe approvare definitivamente la proposta di revisione delle direttive sui dispositivi medici, la quale dovrebbe poi essere recepita nelle legislazioni nazionali dei Paesi Membri entro 15 mesi dalla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee. Il testo approvato introduce nuovi adempimenti, accresce gli adempimenti esistenti e contraddice le esigenze di trasparenza più volte affermate in questi anni: con le modifiche introdotte: il paziente non riceverà la dichiarazione di conformità e, se la richiederà esplicitamente, si renderà conto che le informazioni fornite saranno comunque incomplete. La dichiarazione riporterà infatti soltanto il nome del fornitore, che potrà anche essere semplicemente quello dell'importatore. Nel caso di importazioni, nessuna ulteriore informazione sarà fornita circa il reale luogo di produzione. Infine, per i dispositivi su misura, le esigenze di tracciabilità saranno limitate pesantemente dalla possibilità di indicare, al posto del nome del paziente, un semplice codice numerico o un acronimo. CNA SNO ha deciso per questo una serie di iniziative, tra le quali la richiesta urgente di incontro con il CNCU (Consiglio Nazionale Consumatori e Utenti), organismo di rappresentanza delle Associazioni dei Consumatori presso il Ministero dello Sviluppo Economico e con il Ministero della Salute. In caso di conferma da parte del Consiglio del testo approvato dall'Europarlamento, CNA SNO non esclude forme di rifiuto delle obbligazioni e degli adempimenti previsti dalla nuova revisione delle direttive sui dispositivi medici.

Opportunità per le imprese: IMPORTANTE AZIENDA ALIMENTARE IN COSTA AZZURRA CERCA ACQUIRENTE

La Camera di Commercio di Nizza informa di una interessante opportunità per imprenditori italiani. il gruppo Innocentini (www.innocentini.net), di origine italiana, presente sulla Costa Azzurra da più di 50 anni con un giro d'affari di 33 milioni di euro e fortemente presente nel settore della distribuzione alimentare, con 5 centri di distribuzione in Costa Azzurra, cerca un acquirente: secondo l'ente camerale, una società che opera nello stesso settore e che vorrebbe distribuire anche i suoi prodotti italiani in Francia potrebbe essere un partner ideale.

Per maggiori informazioni: camera di Commercio Italiana a Nizza (Tel. 0033.497030370, email. Nice@ccinice.org, sito: www.ccinice.org)

LE FIERE

AMBIENTE LAVORO a Bologna

Quando: dal 6 all'8 maggio 2007

Cosa: 11° salone dell'igiene e della sicurezza in ambiente di lavoro

Dove: Bologna fiere

Per informazioni: Segreteria Operativa Senaf srl Tel.051 325511 info@senaf.bo.it, www.senaf.it

Cosmofarm 2007 a Bologna

Quando: dall'11 al 13 maggio

Cosa: 11a mostra internazionale di prodotti e servizi per la salute, il benessere e la bellezza in farmacia

Dove: Bologna fiere

Per informazioni: SoGeCos Srl Tel. 02 796420 segreteria organizzativa Tel. 02 454708213 info@cosmofarma.com

Chibidue a Milano

Quando: dal 25 al 28 Maggio 2007

Cosa: Salone Internazionale della bigiotteria, degli accessori moda, degli accessori per capelli

Dove: FieraMilanoCity

Per informazioni: SEGRETERIA ORGANIZZATIVA Fiera Milano International S.p.A. via Varesina, 76 - 20156 Milano

Tel. +39 0248550.301 Fax +39.0248550367

e-mail: chibidue@fmi.it

Buy & drive show a Milano

Quando: dal 2 al 10 giugno 2007

Cosa: Mostra Mercato del Veicolo d'Occasione e Garantito e dei Servizi all'Automobilista - Salone del Veicolo da Collezione - Salone della Sicurezza Stradale

Dove: Fieramilano -Rho

Per in formazioni: RASSEGNE S.p.A.

Piazzale Carlo Magno 1 20149 MILANO MI

<http://www.rassegne.it>, info@rassegne.it

CNA EPASA ha traslocato come arrivarci

Gli uffici dell'ente di Patronato Epasa Cna si sono trasferiti in una nuova sede a pochi passi da Via Bonini. Il nuovo indirizzo è via Canova 11, Varese (Tel.0332.1691624 - Fax 0332/1691631). Queste sono le indicazioni per trovarci: **A piedi e in macchina con partenza da Via Bonini:** proseguite la via Bonini in salita fino all'incrocio, scendete verso sinistra e allo stop andate a destra: dopo 300 metri siete arrivati in Via Canova 11 **Con i mezzi pubblici:** Autobus linea P. La fermata è Viale Valganna (Canova). La linea P transita davanti alla stazione ferroviaria FFSS, è perciò facile da utilizzare anche per chi viene in treno.

LE SCADENZE DI MAGGIO 2007

MERCOLEDÌ 16 MAGGIO 2007

CONTRIBUTI ARTIGIANI INPS

Termine per effettuare il versamento, da parte di artigiani e commercianti, dei contributi fissi calcolati sugli importi minimali per l'anno 2007

IVA LIQUIDAZIONE PERIODICA DA PARTE DEI CONTRIBUENTI MENSILI E TRIMESTRALI

Termine ultimo concesso ai contribuenti mensili per effettuare la liquidazione IVA relativa al mese precedente o al primo trimestre 2007.

Si rammenta che l'obbligo di annotazione sui registri IVA delle liquidazioni periodiche è stato soppresso dal DPR n.435/2001

VERSAMENTO UNITARIO CON IL MODELLO F24

Termine ultimo per effettuare il versamento unitario delle ritenute, dell'IVA, dei contributi previdenziali

ed assistenziali relativi al mese precedente – Inail autoliquidazione 2006/2007: 2^a rata Il modello F24 deve essere presentato anche se, per effetto della compensazione, il saldo finale fosse pari a zero.

COMUNICAZIONE DEI DATI CONTENUTI NELLE DICHIARAZIONI D'INTENTO

Termine per l'invio telematico, da parte dei contribuenti IVA nonché dei soggetti abilitati alla trasmissione telematica, dei dati contenuti nelle dichiarazioni d'intento ricevute nel mese precedente da esportatori abituali

LUNEDÌ 21 MAGGIO 2007

CONAI DENUNCIA IMBALLAGGI MENSILE, TRIMESTRALE, O ANNUALE

Termine entro il quale i produttori e gli importatori di imballaggi devono presentare al CONAI la denuncia relativa al mese, trimestre o anno precedente (a seconda dell'opzione esercitata), della quantità di imballaggi ceduti o importati ed effettuare la liquidazione del corrispondente contributo dovuto

INTRASTAT MENSILE

Termine ultimo per la presentazione (o spedizione a mezzo raccomandata), all'Ufficio Doganale competente, degli elenchi delle cessioni e degli acquisti intracomunitari relativi al mese precedente da parte dei contribuenti che hanno effettuato nell'anno solare precedente scambi intracomunitari per un ammontare superiore a 250.000 euro per le cessioni o a 180.000 euro per gli acquisti

GIOVEDÌ 31 MAGGIO 2007

DENUNCIA MENSILE CONTRIBUTI

Termine per l'invio telematico all'INPS della denuncia mensile dei contributi mod DM10/2, e dei dati retributivi dei dipendenti e collaboratori (flusso emens) del mese di aprile 07

MODELLO 730

Termine di presentazione del modello 730 se il modello è presentato al CAF

Fatto del giorno

Finanziaria 2007: Approvata la rottamazione statale anche per i veicoli commerciali. Rottamazione statale per i veicoli commerciali!

Dal 1 gennaio rottamazione anche per i veicoli commerciali a fronte dell'acquisto di un veicolo commerciale Euro 4 entro i 35 q.li

Ecoincentivi Opel
fino a **6.000 euro**
Per qualsiasi uso da rottamare

più

Incentivi statali
2.000 euro
Per chi rottama un veicolo entro i 35 q.li

più

Finanziamento*
intero importo
Zero Anticipo

Tutta la Gamma Opel
Veicoli Commerciali
è a norma Euro 4

per chi rottama il proprio Veicolo Commerciale Euro 0/1 e acquista un Veicolo Commerciale Opel Euro 4 entro i 35 Quintali. Legge Finanziaria 2007.

Commerciali Opel, 5 modelli, 75 versioni e infinite possibilità di allestimenti personalizzati. Volumi e capacità di carico tra i migliori nei rispettivi segmenti. Motori d'avanguardia, con diesel common rail di ultima generazione, anche con cambio a 6 marce. Affidabilità e bassi costi di esercizio, con intervalli di manutenzione fino a 40.000 km.

Finanziamento solo approvazione Fininvest. Spese istruttoria pratica 200 Euro

Nuovo Opel Vivaro

I Soci CNA hanno l'esclusiva.



PASSERI srl

Esposizione: MESENZANA (VA) - Via Provinciale 90 Tel. 0332 576853
BRISSAGO VALTRAVAGLIA (VA) - Via Provinciale 28 - Tel. 0332 575109
SESTO CALENDE (VA) - Via Manzoni 46 Tel. 0331 914307

AUTOGIEMME srl

Esposizione: VARESE - Viale Valganna 123/125 Tel. 0332 280280
Assistenza - ricambi: VARESE - Viale Valganna 190 Tel. 0332 284200

